

Arpacal pubblica il report rifiuti della raccolta differenziata in Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 22 MAGGIO 2013 - E' Saracena, in provincia di Cosenza, con il 64,04% dei rifiuti che vanno in differenziata, il comune più virtuoso nel 2011 della Calabria per quanto riguarda il rapporto tra tonnellate di rifiuti urbani prodotti e, appunto, quelli raccolti con il sistema della differenziata. Sul podio "regionale" seguono altri due comuni della provincia di Cosenza: San Basile 62,60% e Bocchigliero 58,20%. Nella classifica delle province più virtuose, spicca ancora Cosenza con il 13,38%, seguita a ruota da Vibo Valentia con il 13,10% e Catanzaro con 11,95%.

Più in generale la Calabria ha prodotto 11,56 % di raccolta differenziata, in riferimento al totale di rifiuti urbani prodotti nel 2011, determinando un calo del 0,33% rispetto al 2010. Nel 2011, infatti, nonostante abbia aumentato la produzione di differenziata (102 mila tonnellate rispetto alle 95 mila del 2010) la Calabria ha continuato a mantenere un saldo negativo, avendo complessivamente prodotto più rifiuti urbani (783 mila tonnellate rispetto alle 707 mila del 2010).

E' quanto emerge dal Report Rifiuti, riferito appunto all'anno 2011, che l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (ARPACAL) ha pubblicato sul proprio sito web (www.arpacal.it), frutto di un complesso lavoro di raccolta ed elaborazione dei dati sulla produzione di Rifiuti Urbani e Raccolta Differenziata, riferiti a tutti i Comuni della Regione Calabria, distinti per Categorie merceologiche secondo i Codici identificativi CER.

Il Report – realizzato dal Dr. Clemente Migliorino, Responsabile della Sezione Regionale Catasto

Rifiuti istituita presso la Direzione Scientifica dell'Arpacal, e dal dott. Fabrizio Trapuzzano – è stato inviato all'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e comunicato ai Dipartimenti Ambiente e Programmazione Comunitaria della Regione Calabria; contenendo dati ufficiali, infatti, il documento dell'Arpacal fotografa lo stato della Raccolta differenziata in Calabria, permettendo ai Comuni di poter accedere ai contributi erogati dalla stessa Regione.

Su base provinciale, i comuni che hanno raggiunto la più elevata percentuale di raccolta differenziata sono: Pianopoli (CZ) 48,40%, Carfizzi (KR) 50,31%, Palmi (RC) 32,27%, Vallelonga (VV) 32,14%.

Sul versante opposto, circa un terzo dei comuni calabresi, 129 su 409, non ha trasmesso all'Arpacal le informazioni richieste per realizzare il report sulla differenziata. Dieci comuni calabresi, invece, hanno addirittura comunicato di non aver svolto attività di raccolta differenziata: Zaccanopoli (VV), Spadola (VV), Benestare (RC), Canolo (RC), Ciminà (RC), Giffone (RC), Cerenzia (KR), Belvedere Spinello (KR), Umbriatico (KR), Albidona (CS).

Per l'anno 2011, quindi, in base ai dati acquisiti la percentuale regionale di raccolta differenziata si attesta all'11,56%. Ecco le percentuali di raccolta differenziata, suddivise per aree provinciali: Catanzaro 11,95% (-1,62% rispetto a 2010), Crotone 11,65% (-0,62% rispetto a 2010), Cosenza 13,38% (+0,81% rispetto a 2010), Reggio Calabria 8,41% (-0,69% rispetto a 2010), Vibo Valentia 13,10% (+1,96% rispetto a 2010). Capoluoghi di Regione: Catanzaro e Cosenza hanno la medesima percentuale 9,22% - Crotone 19,18% - Reggio Calabria 11,47% e Vibo Valentia 13,06%.

Tra i dati che emergono dal Report Rifiuti, eccone alcuni riferiti alle principali città calabresi: Lamezia Terme 26,50% - Cirò Marina 19,15% - Acri 1,77% - Cassano allo Jonio 6,38% - Castrovillari 37,87% - Corigliano Calabro 12,08% - Rossano 20,74% - Locri 2,02% - Palmi 32,27% - Siderno 3,47%.
[MORE]